



MotoGP

HOME AUTO MOTO NEWS SPORT FORMULA 1 **MOTOGP** SUPERBIKE

DEDICA SPECIALE A MARCO SIMONCELLI

Rivince Mattia Pasini, otto anni dopo la lotta col Sic: «Mi davano per finito. Ma sono ancora qua»

Il suo ultimo successo fu nel 2009, in classe 250. Poi tanti risultati negativi, una stagione di inattività, la fiducia dell'ambiente persa. Ma il Paso ha ritrovato lo smalto degli anni migliori. E si è ripreso il gradino più alto del podio in Moto2, sempre sulla sua pista di casa, al Mugello

FABRIZIO CORGNATI | 04/06/2017 14:02:01

stampa commenti

Consiglia Condividi 459 persone consigliano questo elemento. Consiglialo prima di tutti i tuoi amici.



Mattia Pasini in azione nel Gran Premio d'Italia (© Agenzia Bonora/Diario Motori)

SCARPERIA – «Eh già, io sono ancora qua». Forse non ci fa nemmeno caso. Ma Mattia Pasini, conterraneo e amico di Rossi, Valentino, per festeggiare la sua vittoria in casa sceglie le parole dell'altro Rossi, Vasco, anche lui quasi conterraneo: modenese la rockstar, riminese il pilota, praticamente nati a 150 km di distanza in linea d'aria. Eh già, lui è ancora qua. Nonostante tutti, nonostante tutto. Nonostante una serie di stagioni negative e un'annata, il 2015, trascorsa praticamente a riposo forzato, senza sellino. «Quello fu un momento strano, tutti mi davano per finito – racconta oggi il Paso – Quando sono tornato non mi sono subito adattato alla Moto2. Ed ero deluso, perché intorno a me non avevo le persone giuste, e da romagnolo ne ho bisogno. Quando ci sono venti piloti in un secondo sono i dettagli a fare la differenza. Ora, per la prima volta nella mia carriera sono rimasto per due anni di seguito con lo stesso team, l'Italtrans, e qui ho trovato della gente che crede in me e che mi lascia fare quello di cui sono capace. Prima dovevo lottare per lavorare, ora lotto per andar forte. Anche contro il mio braccio destro (menomato per colpa di un incidente in motocross dall'età di 13 anni, ndr): freno con il sinistro e non mi ci concentro, alla fine diventa quasi un vantaggio perché mi rafforza di testa».

Lungo digiuno

E forte, al Mugello, Mattia ci è andato davvero. Più di quanto si aspettassero tutti, compresi i suoi avversari che condividono con lui il podio: «Sì, non pensavo spingesse così», confessa Alex Marquez, terzo, mentre il secondo classificato Thomas Luthi ci scherza sopra: «Non volevo rovinare la festa italiana e l'ho



0

Mi piace

Fabrizio Corgnati

Grafomane e logorroico dalla nascita, per fortuna ho trovato chi mi ha dato retta pubblicando i miei sproloqui.

ULTIME NOTIZIE

Guarda tutte>

E agli spagnoli resta solo Maverick Vinales in testa al Mondiale

Dopo nove anni consecutivi di successi iberici nel GP d'Italia, stavolta l'unico a sorridere è Top Gun, che con un secondo posto incrementa il vantaggio in classifica. Marc Marquez in crisi con la Honda è solo sesto, Jorge Lorenzo ottavo e lontanissimo dal compagno di squadra vincitore



Daniilo Petrucci frega il podio a Valentino Rossi e scherza: «Tifosi, non uccidetemi!»

L'ultimo gradino del podio del Gran Premio d'Italia è stato deciso da uno scontro diretto tra connazionali e amici. E, complici i problemi fisici, il Dottore ha dovuto cedere a Petrucci. Che ha completato una giornata perfetta per i nostri colori, vincenti in tutte e tre le classi del Motomondiale



È il giorno di Andrea Dovizioso: «Vincere al Mugello con la Ducati è un sogno»

Desmodovi a ruota libera dopo il colpaccio in casa: «Non ci credevo, ma la pista era adatta a noi. Temevo che Maverick Vinales mi avrebbe raggiunto all'ultimo giro, ma quando ho rimesso in piedi la moto sul rettilineo ho capito che ce l'avevo fatta. E sono secondo in campionato!»



La prima volta di Andrea Migno è in casa, al Mugello: «Il mio giorno più bello»

Il portacolori del team Sky Vr46 conquista il successo nel Gran Premio d'Italia in Moto3, dopo una rimonta dalla dodicesima piazza sulla griglia di



lasciato passare». Manco per niente: per andarsi a prendere questa vittoria, Pasini si è dovuto inventare un sorpasso capolavoro alla Casanova-Savelli: «Il Mugello lo conosco bene – sorride il 31enne – E oggi mi sentivo bene con la moto, potevo fare la differenza e ho avuto ragione. Pensare che un anno fa qui partii ventiseiesimo...». Ma bisogna andare ancora più indietro per ritrovare un Mattia Pasini a questi livelli: è durata ben otto anni la sua traversata nel deserto. Da quel Gran Premio d'Italia del 2009, sempre qui al Mugello, ma quando la classe di mezzo si chiamava 250. «Questa è una pista speciale, il pubblico mi ha dato una grande carica – chiosa – E una mano me l'ha data anche Marco Simoncelli. La vittoria la dedico a lui, visto che l'ultima volta fu proprio il Sic che dovetti battere in volata sul traguardo...».

partenza. Alle sue spalle giunge un altro connazionale, Fabio Di Giannantonio, che ora risale anche al terzo posto in classifica generale

TUTTE LE NOTIZIE SU:

Motociclismo Moto2 Italtrans Racing Team Italia Marco Simoncelli Thomas Luthi
Alex Marquez Mattia Pasini

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

AGGIUNGI UN COMMENTO

2 commenti

Ordina per



Aggiungi un commento...



Stefano Arianna · Scuola Media Inferiore

Tu non sei finito...sei un grande. ...

Mi piace · Rispondi · 1 · 7 h



Alessandro Beia · Politecnico di Milano - Facoltà di Architettura

E dai caspita, ste gare che sai fare, falle sempre!! Forza

Mi piace · Rispondi · 1 · 6 h

[Facebook Comments Plugin](#)

I PIÙ VISTI

» Top 50

DiariodelWeb.it **Motori**

- Beltramo e Corgnati: Valentino Rossi ha reso normali perfino le magie**
- Maverick Vinales si conferma pilota da battere, Marc Marquez rischia grosso**
- Valentino Rossi ha già vinto una gara al Mugello: quella delle staccate**
- Danilo Petrucci frega il podio a Valentino Rossi e scherza: «Tifosi, non uccidetemi!»**
- Il casco di Valentino Rossi al Mugello onora due campioni: Nicky Hayden e... Francesco Totti**
- Sventola il tricolore nel GP d'Italia: al Mugello vince Andrea Dovizioso**
- Rivince Mattia Pasini, otto anni dopo la lotta col Sic: «Mi davano per finito. Ma sono ancora qua»**
- Valentino Rossi risorge ancora: «E domani je faccio er cucchiaio, come Francesco Totti»**
- È il giorno di Andrea Dovizioso: «Vincere al Mugello con la Ducati è un sogno»**
- L'infortunio? Dimenticatelo! Valentino Rossi sbaraglia tutti al sabato mattina**